

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.07.2015	Gazzetta del sud	CS	26

Contestati a Cassano i prelievi alla foce del Crati

Papasso contro Goletta verde

Il mare di Sibari non è inquinato

«I sei impianti di depurazione funzionano a dovere»

Martino Zuccaro
CASSANO

Contrariamente a quanto affermato da Goletta verde, il mare di Sibari e il tratto della costa ionica ricadente sul litorale comunale è pulito: lo afferma accalorato il sindaco Gianni Papasso il quale sostiene, tra l'altro, che i prelievi per le analisi dell'acqua sono stati effettuati nei pressi della foce del Crati, e più precisamente entro il tratto compreso dai 400 metri a de-

stra e a sinistra della foce. «Ancora una volta - ha sottolineato Papasso - si cerca di gettare ombre opache sul mare della Calabria. Questa volta è stato anche nei confronti del mare di Sibari. In effetti, Goletta verde ha effettuato prelievi alla foce del Crati, che da tempo immemorabile, purtroppo, nonostante sia oasi naturalistica, presenta indici di inquinamento. E' da qualche decennio, infatti, che presso la foce del Crati, a destra per 400 metri e a sinistra per altrettanti 400 metri, queste zone vengono inibite, con tanto di cartellonistica informativa



Goletta verde. Le sue conclusioni contestate dal sindaco Papasso

alla balneazione».

Giova ricordare che il sindaco di Cassano si è rivolto alle autorità preposte, affinché si attivino per mettere in campo le necessarie azioni destinate al disinquinamento del fiume. Sono numerosi i Comuni che scaricano lungo i circa novanta chilometri attraversati dall'asta fluviale del Crati. In proposito il primo cittadino cassanese ribadisce che i sei impianti di depurazione presenti sul territorio comunale sono perfettamente funzionanti e che l'amministrazione comunale negli ultimi tre anni ha investito per il loro corretto funzionamento e per la manutenzione ordinaria e straordinaria quasi 600 mila euro.

I fanghi prodotti dagli impianti sono stati smaltiti regolarmente, in ossequio alle norme vigenti in materia.